

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE, ED AMMINISTRATIVE

AVVERTENZE
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza
s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli
Annunzi a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

Ciò dipende da un pregiudizio e non da mancanza di deferenza verso la

donna, perchè qui tutti hanno deferenza per le donne non escluse il nostro presidente. (*Harità fragorosa*).

Le donne hanno una speciale attitudine per la scienza, perchè sono molto penetranti. (*Harità*) I deputati non dovrebbero ignorarlo. (*Oh! Oh!*)

Le donne potrebbero insegnare al ministro delle finanze il vero modo di fare economia. (*Nuova Harità*).

Dalla istruzione che date alla donna dipende la felicità della famiglia.

In America le donne sono molto più spicciative (*L'Harità della Camera è al colmo*) Sì, o signori, in America esse sono molto più spicciative.

Presid. Ma, on. Morelli...

Morelli. E bisognerebbe che le nostre le imitassero e che l'uomo aprisse alla donna la porta della scienza. Da ciò dipende l'avvenire e la prosperità dell'Italia. (*L'Harità è soffocata*).

Chiaves crede che non si possa discutere l'argomento posto in campo da Morelli.

Correnti (ministro) ripete le stesse cose.

Morelli ritira la sua proposta dicendo che se ne appella alle donne (*Nuovo scoppio d'Harità*).

È approvato l'Alleg. K con un'aggiunta di Solferino, in modo che le tasse fissate da questa legge non verranno percepite che negli anni 1871 e 72.

Il Presidente annuncia che furono presentati molti emendamenti all'Alleg. L relativo al Dazio Consumo, e propone quindi ai passi all'Alleg. M che tratta del registro e bollo.

La Camera approva.

Letti i quattro articoli dell'Alleg. la discussione è rinviata all'altra seduta.

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE 23 — Oggi fu presentata alla Camera la relazione intorno alla domanda di procedere contro il deputato Lobbia. Si dice che la relazione concluda proponendo che sia accordata la chiesta autorizzazione.

Il Comitato privato della Camera ha approvato stamane il progetto di legge per la rimessione in tempo dei militari di terra e di mare ad invocare i benefici della legge 23 aprile 1868. Esso vi ha compreso perfino i militari nominati da governi provvisori del 1831 della rivoluzione dell'Italia centrale.

Esso ha pure deliberato di proporre che sia accordata la autorizzazione richiesta di procedere contro il dep. Casarini. (*Opinione*).

VENEZIA 23 — Il *Risparmio* scrive: Dopo domani s'inaugurerà solennemente i monumenti che raccolgono gli avanzi di quelle migliaia di prodigi che han dato la vita per dare a noi una Patria.

Sappiamo che alla solenne funzione interverrà quel nobile soldato, quella virtù intermeta ch'è il generale Lamarmora.

Son quattro anni che Venezia gli deve la sua libertà, e son quattro anni che Venezia li desidera per fargli sentire quanto gli sia grata!

PARMA 22 — Leggiamo nella *Gazz. di Parma*:

Il Comune di Soragna ch'ebbe a patire sì grave danno nelle luttuose scene di vandalismo del gennaio 1869 ha tuttavia voluto dare una nuova prova di vero patriottismo stanziando la somma di lire cento per concorrere alla erezione dei monumenti di San Martino e Solferino.

Registriamo un tal fatto ad onore di quel Municipio.

RAVENNA 23 — L'odierno *Ravennate* reca che a mezzo del conte Rappoli gli furono rimesse lire settecento

raccolte in Parlamento a favore della Mandolei.

Figurano fra i sottoscrittori tutti i ministri, il Presidente della Camera e i più illustri membri di essa.

ROMA 21 — Scrivono alla *Nazione*: Il progetto di canone proposto dal Guidi è l'ultimo punto cui possono giungere i conciliatori. Afferma l'infallibilità pontificia dalla cattedra, condizionata però al consentimento tacito od espresso della Chiesa comunque interrogata. La parte sana e sincera dell'assemblea mostrò di gradirlo; giacchè molti vescovi abitualmente prudenti e calmi, si recarono a congratularsi col suo autore.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA. — I fogli parigini riferiscono che il discorso del ministro Gramont su la questione del Gottardo fece in generale ottima impressione.

La Liberté del 22 dice parlarsi vagamente di un ravvicinamento veridico: fra il Ministero e quella parte del centro-destro che tendeva verso la destra irconciliabile.

INGHILTERRA. — Il vescovo di Gloucester e Bristol e l'arcivescovo di Canterbury ebbero una corrispondenza intorno alla attitudine che dovrebbe prendere la Chiesa anglicana di fronte al papa ed al preteso Concilio ecumenico, ma rifiutò di lasciar seguire alla Chiesa di Roma la via su la quale si è messa da sé medesima.

PORTOGALLO. — Il re di Portogallo emanò, il 9 giugno una serie di decreti che consacrarono il recente colpo di Stato del maresciallo Saldanha e mutano da cima a fondo la costituzione del regno. Uno di questi decreti istituisce una Commissione per la riforma della Camera dei Pari; un altro nomina parimente una Commissione che dovrà modificare in senso liberale la legge elettorale; un terzo decreto sopprime lo stipendio dei deputati alle Cortes; un quarto spoglia il Consiglio di Stato delle sue attribuzioni amministrative e le trasferisce ad un nuovo Consiglio che porterà il nome di supremo tribunale amministrativo; un quinto decreto autorizza il Governo, prendendo a base le cifre stabilite l'anno scorso dalle Cortes, a riscuotere le imposte dell'esercizio 1870-71, ed a applicare il prodotto alle spese dello stesso periodo.

CRONACA LOCALE

Consiglio comunale. — Martedì e Mercoledì 21 e 22 volgente il Consiglio comunale si radunava per trattare e deliberare intorno agli oggetti portati dall'ordine del giorno da noi già pubblicati.

Detto ordine del giorno fu esaurito in ogni sua parte, e i nostri lettori apprenderanno le deliberazioni prese quando ci saranno stati rimessi i verbali ufficiali che non mancheremo di tosto pubblicare come di consueto.

Con ciò si chiuse la sessione straordinaria aperta il giorno 17 corrente. Domani alle ore 11 antimeridiane vi sarà adunanza straordinaria per la trattazione degli oggetti seguenti:

1. Relazione della Commissione consigliere per riferire sul Regolamento organico dell'Amministrazione comunale e pianta organica degli impiegati in relazione allo stesso Regolamento.

2. Discussione dello schema di Regolamento di polizia rurale redatto dal Consiglio agrario per incarico avuto dalla Giunta municipale, tale Regolamento è ostensibile nella Segreteria comunale nelle ore d'ufficio.

Esperimenti vulcanici del prof. Gorini. — Ieri sera nel locale della Cavalieria Montebello ebbero luogo le annunziate interessanti esperienze vulcaniche del signor professore Paolo Gorini, le quali furono coronate di un felice successo avendo il professore egregio riscosso molte ovazioni dal numeroso elettiissimo uditorio.

Le persone che intervennero alle esperienze di ieri potranno assistere domani a un'ora pomeridiana alla spozatura del Vulcano e intendere le spiegazioni del Gorini su tutti i particolari che presenta il suo esame intrinseco servendo loro di biglietto d'ingresso la contromarca rilasciata ieri.

Lunedì p. v. 27, alle ore 7 pomeridiane, nel suddetto locale, a cui si accede dalla via della Colonna, si daranno gli ultimi esperimenti.

Confidiamo di vedervi non pure domani ma anche dopo domani buon numero di spettatori. Non trattati di appagare soltanto la curiosità, ma di esperienze che offrono materia a degli studi e che osservate con attenzione e ripetute ponno apprendere qualche bella verità.

Opizi marini. — Questa mattina col treno delle 10 30: antimeridiane ebbe luogo l'annunziata partenza di 60 (maschi 29, femmine 31) poveri fanciulli scrofolosi per un mese di bagnatura in Fano, accompagnati da due Suore della Carità e da una infermiera data dal Comitato a loro custodia per tutto il tempo della bagnatura.

La comitiva era diretta dai Commissari signor conte Grazio Ronchi e signor dott. Giovanni Cottica offerti ad accompagnarla sino allo Stabilimento.

Prima della partenza in luogo annesso a quest'ospedale di S. Anna tutti i bambini fecero una orazione che fu donata da un benefattore, a cui sta immensamente a cuore questa Istituzione.

Si prestarono gentilmente al trasporto dei fanciulli l'Arcispedale alla stazione della Ferrovia, con quella spontaneità che hanno sempre mostrata per favorire questa caritatevole Istituzione, i sigg. Braghini Nagliati, cav. Camerini, march. Varano, march. Manfredini, march. Strozzi Saccati, conte L. Saracco, conte Marzocchi Gualinelli, concedendo all'uso le loro carrozze.

Il Comitato esprime nuovamente per mezzo nostro tutta la propria riconoscenza a quanti lo coadiuvarono nel raggiungere uno scopo sì santo, qual'è quello di togliere da una vita triste tanti poveri bambini i quali, ridonati a salute, benediranno i loro benefattori.

Offerte alla pia Casa di Rievoro. — L'ufficio di Polizia municipale nel giorno 23 corrente ha rogato a detta pia Casa una coccia di vilificio del peso di Kilogrammi otto, caduta in contravvenzione perchè mancante del bollo prescritto dal Regolamento dell'Ufficio stesso.

Sappiamo che allorché alla Polizia Municipale contestò simili contravvenzioni, suole far dono delle carni contravvenute o a quest'ora a quel pio Istituto. Ecco dunque una beneficenza che prova come da una mala possa nascere un bene.

Ferrovia Rimini-Ravenna-Ferrara-Venezia. — La *Gazzetta dell'Emilia* in data di ieri scriveva:

Il Municipio di Ferrara, ultimamente, un milione di lire per la costruzione della linea ferroviaria Rimini-Ravenna-Ferrara-Venezia, ora sappiamo che quel Consiglio provinciale si dispone a concorrervi con sussidio più forte.

La nostra consorziata così scrivendo ha equivocato. Difatti non fu il Muni-

cipio che votò il milione allo scopo suaccennato, ma il nostro Consiglio provinciale nella sua memoria seconda del 31 Gennaio corrente anno. Il Municipio ha riconosciuto bensì la convenienza del progetto di quella linea ferroviaria e si dispone a concorrere alla costruzione della medesima; finora però non ha votato alcun pecuniario concorso.

Tanto valga a rettificare quanto la *Gazzetta dell'Emilia* asseriva dietro le notizie che esatte informazioni.

Ferimento. — Nella scorsa notte in via S. Romano, già del Travaglio, corse Accorsi Carlo, colui che di questa città, riportava, in seguito di rissa, una grave ferita al collo.

Il ferito fu tosto trasportato all'Ospedale e il feritore è caduto in potere della giustizia.

Si potrebbe parlare di ferimento, constatiamo che il giurista Prioli, ferito nella notte del 33 al 24, è uscito stamane dall'Ospedale.

Riavvenimento — Ieri intorno alle ore cinque poco dopo la Guardia di P. S. del drappello stanziato nel sobborgo di san Luca rinvenivano una Cavalla abbandonata su lo stradale che conduce alla Chiesa del sobborgo stesso.

Chi l'ha smarrita dovrà rivolgersi, per recuperarla, al locale U. P. S.

UFFICIO DI STATO CIVILE del Comune di Ferrara

24 Giugno 1870

NASCITE. — Maschi 7. — Femmine 0. Totale 7.

MORTI. — Beccetti Giuseppe, di Boara, d'anni 25, villico, celibe. — Tapparelli Antonio di Ferrara d'anni 45, chinato, coniugato.

Minori agli anni sette. — N. 1.

Varietà

Peripezie d'un presidente di Tribunale. — Nel *Diritto* del 21 corrente si leggeva:

« Stamani al tribunale correctionale vi era dibattuto a carico d'un borajuolo. L'udienza era presieduta da quell'eccellente pasta d'uomo ch'è il cav. Cantini.

« Dopo che il presidente ebbe letta la sentenza, avvertì il condannato che poteva ricorrere in appello.

« Che appello!... — rispose il marajuolo — ve lo darò io l'appello... Ed estratto dalla tasca dell'abito un pane grosso e durissimo, lo scagliò contro il presidente, e lo colpì proprio su la gancia sinistra.

« Il presidente manda un grido di dolore il tribunale si alza; il pubblico rumoreggia, i carabinieri afferirono il reo... insomma, una confusione generale.

« Ristabilita la calma, e constatato che il presidente era sano e salvo, malgrado una lievissima contusione, il tribunale, seduto stante, condannò il colpevole, solo per questo fatto, ad un anno di carcere oltre la condanna antecedente.

« Appena letta questa seconda sentenza, il presidente, cav. Cantini, si rivolse di nuovo al condannato, con voce mal ferma e con occhio inquieto, ripetendo l'avvertimento di prammatica.

« Ma il colpevole, non avendo probabilmente più paci da scagliare, si limitò a dire un diluvio d'insolenze all'indirizzo dei giudici. »

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Ferrara 24. — Parigi 23. — Corpo legislativo. Choiseul domanda d'intorrellare il ministro della guerra se vorrebbe inconvenienti nel rinviare

immediatamente nell'interesse dell'agricoltura la classe licenziabile alla fine dell'anno.

Il ministro risponde che molti soldati della classe 1864 furono già rinviati il 31 marzo all'agricoltura. Maggiore sacrificio sarebbe disorganizzare i quadri; non si può rinviare il rimanente prima del settembre e ancora sotto ogni riserva nel caso di disordini all'interno od all'estero.

Vienna 23. — Cambio su Londra 119 90

Parigi 23. I giornali pubblicano una lettera dei principi d'Orléans in data 10 giugno, con la quale domandano al Corpo legislativo di abrogare il decreto della repubblica del 1848 che li bandisce.

Parigi 24. — Il *Journal Officiel* pubblica una nota relativa alla comunicazione fatta dalla nunciatura apostolica ad alcuni giornali, della lettera diretta al nuncio dal segretario pontificio dei Brevi e che si riferisce agli indirizzi ecclesiastici francesi al papa.

La nota dice che il nostro diritto pubblico, vietando formalmente nell'interno dell'impero questo genere di comunicazioni, ed assimilando in ogni punto il nuncio ad un ambasciatore estero, il ministro degli affari esteri si vide obbligato a richiamare l'attenzione di mons. Chigi sopra questa irregolarità.

Le spiegazioni di mons. Chigi stabilirono che detta pubblicazione ebbe luogo in seguito ad errore.

Il nuncio esprime il suo dispiacere e dichiara che simile incidente non si rianoverebbe più.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	23	24
Rendita francese 3 0/0 . . .	79 90	79 72
italiana 5 0/0 in cont. . .	59 80	59 70
(Valori diversi)		
Ferrerie Lombardo Veneto . . .	412	411
Obbligazioni . . .	249 50	2 975
Ferrerie Romane . . .	51	56
Obbligazioni . . .	247 75	248
Ferrerie Vittorio Emanuele . . .	163	162 25
Obbligazioni Ferrerie Meridionali . . .	175 50	175 50
Cambio sull'Italia . . .	2 14	2 118
Credito mobiliare francese . . .	352	248
Obbligazioni Regia dei Tabacchi . . .	475	475
Vienna. Cambio su Londra . . .	123 75	123 65
Londra. Consolidati inglesi . . .	93	92 7/8

BORSA DI FIRENZE

	23	24
Rendita ital. . .	60 95	60 90
Oro . . .	20 46	20 45

Spettacoli d'oggi

Teatro Tosi-Borghesi. — La comica compagnia piemontese dell'artista G. Sansuglia e Soci recita a beneficio del primo attore sig. Sansuglia — *Un pover Parroco* — *Un pasticcio d' smano* — Ore 8 1/2.

AVVISI

Regno d'Italia

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Prefettura di Ferrara

Impresa per lavori di costruzione di una Banca esterna all'Argine sinistro del fiume Reno, lungo il Froido di Gandezolo per la lunghezza di Metri 853. 50.

AVVISO

Essendo in tempo utile stata fatta la diminuzione di oltre il Vigesimo al prezzo, per cui, con verbale del 6 corrente mese era deliberata provvisoriamente la impresa suddetta si rende noto che alle ore 11 antimeridiane del giorno 8 del prossimo mese di Luglio si procederà in quest'Ufficio all'ultimo e definitivo incanto per l'ap-

palto della stessa impresa in base al piano di esecuzione del 31 Marzo 1870, compilato dall'Ufficio Tecnico Governativo di questa Provincia, e visibile in questa Segreteria ogni giorno nelle ore d'Ufficio.

Avvertenze

1. L'incanto sarà aperto sulla somma di L. 8823: seguirà col metodo della estinzione delle Candele, ed avrà luogo il deliberamento qualunque sia il numero degli offerenti.

2. I lavori dovranno essere compiutamente ultimati nei termini di giorni *attanti*.

3. Gli Aspiranti dovranno giustificare la loro idoneità colla produzione di un certificato di colla produzione di sei mesi, spedito da un Ispettore, o da un Ingegnere Capo del Genio Civile in attività di servizio.

4. Per essere ammessi all'incanto gli Aspiranti dovranno fare il deposito di Lire *Centomila*, in numerario od in biglietti della Banca Nazionale.

5. Le spese tutte relative alla presente Asta, di contratto, registro, copie ecc. sono a carico del Deliberatario.

Ferrara 23 Giugno 1870.

Per detto Ufficio

IL SEGRETARIO CAPO
F. BOCCACCIO

ANNUNZI GIUDIZIARI

B. PRETURA MANDAMENTALE DI BONDENO

Il Cancelliere

A mente dell'art. 955. Proc. Civ. notifico: Che la Signori Torri Giulio, e Bassi Rosa residenti all'Ospedale (Bondeno) con comparsi agli atti di questa Cancelleria del 22 caduto stesso hanno dichiarato di accettare col beneficio dell'Inventario l'eredità intestata del Sig. Pietro Torri morto in Bondeno il 22 scorso mese; in quanto al primo nella sua qualità di legittimo amministratore dei beni lasciati da di lui fratello Pietro ai propri figli maschi nati e nascituri; e quanto alla Bassi come usufruttaria dei beni del marito.

Hanno pure i Componenti aggiunto che non essendo ancor stato ultimato l'Inventario di tutto il patrimonio del Sig. Signor Luigi Torri, morto il 2 Aprile scorso, ed essendo anche in comune fra gli eredi di quest'ultimo i beni componenti detta eredità, intendono che l'Inventario, che sta ora redigendosi, debba anche servire a tutti gli effetti della loro dichiarazione stessa.

Dalla Cancelleria di Bondeno, 23 Giugno 1870.

G. SGARBI Cane.

Inserzioni a pagamento

LA SOCIETA' ANONIMA ITALIANA DI COSTRUZIONI MECCANICO-NAVALI STABILIMENTO DEI FRATELLI WESTERMAN in Sestri-Ponente

Ci fa noto che le sottoscrizioni alle 8000 azioni formanti il capitale di Due milioni, come dai programmi compresi nel *Diritto* e nella *Gazzetta d'Italia* e vari altri, si trovano diggià in gran parte coperte e si attende una forte riduzione.

AVVISO

Antonio e Giambattista padre e figlio *Munerari* corrispondenti proprietari della GIORNALIERA *CELEBRE* da Ferrara a Comacchio e viceversa, richiamandosi all'avviso già pubblicato nello scorso Maggio corr. anno 1873.

FANNO NOTO

Che col giorno 29 andante Giugno

